

CODICE ETICO

Adottato ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Sommario

1.	INTRODUZIONE	1
2.	IL CODICE ETICO	1
3.	I DESTINATARI	2
4.	MODALITÀ DI APPLICAZIONE	2
5.	PRINCIPI ETICI E VALORI FONDAMENTALI	2
6.	REGOLE DI COMPORTAMENTO	3
6.1	RAPPORTI CON LA CLIENTELA	3
6.2	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	3
6.3	RAPPORTI CON IL PERSONALE	3
6.4	RAPPORTI CON I FORNITORI	4
6.5	RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE E ALTRI SOGGETTI ESTERNI	4

1. INTRODUZIONE

SG Equipment Finance Italy (di seguito anche la “Società” o “SGEFI”) ha adottato il presente Codice Etico (di seguito anche il “Codice”) al fine di definire con chiarezza e trasparenza l’insieme dei valori cui ispirarsi nello svolgimento della propria attività d’impresa.

Il presente Codice richiama ed integra quanto disciplinato nella **Carta di integrità del Gruppo**, che rappresenta l’insieme di valori, principi e linee di comportamento che ispirano l’intera operatività del Gruppo Société Générale, e nella **Istruzione di Gruppo contro la corruzione** (SEGL Instruction n°13714) che rappresenta l’insieme dei principi di controllo e di comportamento cui devono attenersi i dipendenti del Gruppo, in tutti i Paesi in cui il Gruppo svolge la propria attività, nella lotta all’abuso d’ufficio e la corruzione nel settore pubblico e privato.

Codice Etico, Carta di integrità del Gruppo e Istruzione di Gruppo contro la costruzione, assieme ad ogni altra documentazione emessa dal Gruppo per tutte le Entità di Société Générale che definisca norme comportamentali da seguire nello svolgimento dell’attività lavorativa dei dipendenti del Gruppo, rappresentano i Codici Comportamentali.

SGEFI esercita principalmente l’attività definita comunemente di “Vendor Equipment Financing” ovvero la gestione degli accordi di cooperazione commerciale con produttori e fornitori di beni strumentali (denominati “Vendors”) con lo scopo di dare supporto alle loro vendite, a soggetti privati o pubblica amministrazione (PA), tramite il ricorso al leasing (finanziario o

operativo) e altri strumenti finanziari (finanziamenti finalizzati agli investimenti o factoring).

Nello svolgimento della propria attività la Società persegue l’obiettivo di coniugare redditività e competitività con il rigoroso rispetto dell’etica professionale.

Nel contesto di crescente attenzione alla corporate governance, oltre alla creazione di un modello organizzativo societario adeguato a gestire in maniera sempre più efficace il rischio d’impresa, si è ritenuto opportuno formalizzare e diffondere un documento che riassume i tradizionali principi deontologici cui la Società si ispira.

2. IL CODICE ETICO

Una condotta corretta e trasparente incrementa e protegge nel tempo reputazione, credibilità e consenso presso il pubblico, le Autorità e le Istituzioni, aspetti fondamentali per lo sviluppo dell’attività di SGEFI.

Il Codice Etico contiene riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi giuridici e di autoregolamentazione, che orientano le condotte in continuità e coerenza con la missione della Società ed i suoi valori fondamentali, in linea con gli altri Codici Comportamentali del Gruppo.

Ogni comportamento, ancorchè non espressamente considerato dal Codice Etico, deve essere ispirato a criteri di legalità, trasparenza, buon senso ed etica personale, in coerenza con i valori, i principi guida, i Codici Comportamentali del Gruppo e le procedure aziendali e con la consapevolezza di non esporre la Società a rischi normativi e reputazionali.

SGEFI si impegna al rispetto degli obblighi di legge vigenti in ogni contesto geografico e ambito d'attività in cui opera e si impegna al rispetto dei principi di cui alle convenzioni internazionali in materia di salvaguardia dei diritti dell'uomo, di tutela del lavoro, di contrasto alla corruzione, al riciclaggio, alla criminalità organizzata e al terrorismo internazionale.

3. I DESTINATARI

Il Codice Etico indica principi, modelli e norme di comportamento che la Società si impegna a seguire in ogni attività.

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per Amministratori, Sindaci, Dirigenti, Dipendenti, stagisti, collaboratori in rapporto di somministrazione lavoro di SGEFI e si applica anche ai soggetti con cui la Società entra in rapporto per accordi commerciali (Vendors, partner) o di fornitura e consulenza, quale che sia il rapporto che li lega alle stesse (Fornitori). I soggetti di cui sopra sono di seguito definiti congiuntamente "Destinatari".

Il Codice è portato a conoscenza degli interessati nelle forme di cui al punto successivo.

4. MODALITÀ DI APPLICAZIONE

SGEFI ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/01, di cui il presente Codice Etico costituisce il necessario completamento.

Il Codice Etico e i suoi eventuali successivi aggiornamenti sono portati a conoscenza dei Destinatari utilizzando almeno uno dei seguenti strumenti:

- distribuzione in formato cartaceo e/o elettronico;
- sistema intranet aziendale.

Le strutture amministrative e direttive, nelle loro varie articolazioni, si impegnano a diffondere il Codice Etico ed a promuoverne l'osservanza.

In particolare, è fatto obbligo a ciascun Destinatario di:

- astenersi da comportamenti contrari al Codice Etico, uniformandosi al corpus normativo aziendale;
- indirizzare, per quanto possibile, i propri collaboratori al pieno rispetto del Codice;
- divulgare il presente Codice ai terzi con i quali SGEFI entra in relazione.

Le tematiche inerenti la segnalazione di possibili violazioni, il sistema sanzionatorio applicabile e le attività di verifica sono trattate nel menzionato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001, a cui si fa espresso riferimento.

5. PRINCIPI ETICI E VALORI FONDAMENTALI

Correttezza ed onestà

SGEFI opera nel rispetto della normativa vigente dei regolamenti interni e dell'etica professionale. Il perseguimento dell'interesse della Società non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà; anche per questo sono rifiutate forme di benefici o regali, ricevuti od offerti, che possano essere intesi come strumenti volti ad influire sull'indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa sono ispirati a principi di onestà e professionalità.

La Società non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

Integrità

Nei rapporti con i terzi, la Società si impegna ad agire in modo corretto e trasparente evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza.

Pertanto, ciascun Destinatario, nello svolgimento delle proprie funzioni tiene una condotta ispirata all'integrità morale e alla trasparenza.

SGEFI stigmatizza ogni condotta volta alla realizzazione di condotte illecite, e vieta espressamente qualsivoglia forma di accordo - sia con soggetti alle dipendenze della Società sia con soggetti terzi - finalizzato in qualsiasi modo al perseguimento di obiettivi illeciti, inclusa qualsivoglia forma di condizionamento che possa influenzare le dichiarazioni da rendere all'Autorità Giudiziaria.

Imparzialità

Nelle relazioni sia interne che esterne, la Società evita qualsiasi forma di discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, l'orientamento religioso, quello sessuale o lo stato di salute dei suoi interlocutori.

Professionalità e valorizzazione delle risorse

SGEFI garantisce il maggior grado di professionalità nell'esecuzione dei compiti assegnati ai propri collaboratori. A tal fine valorizza le competenze e il merito delle proprie risorse, mettendo a disposizione idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

Trasparenza e completezza delle informazioni

Le informazioni che vengono diffuse dalla Società sono veritiere, complete, trasparenti ed accurate, in modo da permettere ai Destinatari di assumere decisioni consapevoli.

Tracciabilità

Tutte le operazioni effettuate devono essere supportate da adeguata documentazione, al fine di consentire un controllo in ordine alle motivazioni sottese ad ogni scelta e delle caratteristiche dell'operazione, tanto nella fase di autorizzazione, che di effettuazione, registrazione e verifica della stessa.

Riservatezza

SGEFI garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso. Ai Destinatari è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non direttamente connessi all'esercizio della propria attività professionale.

Conflitti di interesse

Nello svolgimento di ogni attività, SGEFI si adopera per gestire correttamente situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale, in cui possa incorrere, garantendo la necessaria trasparenza al mercato. Oltre ai casi previsti dalla normativa, *in primis* l'art. 2391 c.c., determinano conflitto di interessi le situazioni in cui un Destinatario operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello dell'impresa e dei suoi azionisti per trarne un vantaggio di natura personale.

Sono proibiti comportamenti collusivi, favori, pressioni e sollecitazioni verso terzi, al fine di ottenere vantaggi personali e/o di carriera per sé o per altri e in ogni caso al fine di perseguire l'interesse o il vantaggio della Società.

Protezione della salute e sicurezza

SGEFI garantisce, nel rispetto della legislazione vigente, un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute delle persone.

I Destinatari rispettano scrupolosamente le misure di prevenzione e sicurezza poste in essere.

Tutela ambientale

SGEFI è sensibile alla tutela dell'ambiente come bene primario. A tale scopo orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali nel rispetto della normativa vigente.

Pertanto la Società lotta contro qualsiasi comportamento che potrebbe portare, anche per non curanza, alla non corretta gestione delle attività in ambito ambientale con la possibile conseguenza che si verifichino episodi di inquinamento ambientale o di disastro ambientale.

Tutela del diritto d'autore, della proprietà industriale e del commercio

I Destinatari sono tenuti ad operare nel rispetto della legge, dei regolamenti e delle norme interne in materia di tutela del diritto d'autore e della proprietà industriale.

In particolare:

- non è consentita l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti informatici privi di licenza d'uso;
- non è consentito acquisire o favorire la messa in circolazione di beni per cui non sia comprovata l'originalità ed il pieno rispetto della tutela della proprietà industriale;
- non è consentito acquisire o favorire la messa in circolazione di beni con segni falsi o mendaci o comunque tali da indurre in inganno il Cliente sull'origine, provenienza o qualità del prodotto.

Nello svolgimento delle proprie mansioni, è vietata la messa a disposizione del pubblico di opere dell'ingegno protette, o di parte di esse, senza le necessarie autorizzazioni.

Tutela della concorrenza

SGEFI rispetta i principi e le leggi poste a tutela della concorrenza nei mercati in cui opera e si astiene da ogni comportamento che possa comportare un effetto distorsivo sulla concorrenza

Antiriciclaggio e Autoriciclaggio

La Società esercita la propria attività nel rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità italiane ed estere e a tal fine si impegna a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

I Destinatari sono pertanto tenuti a verificare preventivamente le informazioni disponibili sui clienti, fornitori, Vendor, collaboratori e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

I Destinatari devono evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, ed agire nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle procedure interne di controllo.

I Destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza, porre in essere condotte di autoriciclaggio, ossia commettere o concorrere a commettere un qualsiasi delitto non colposo e successivamente sostituire, trasferire o impiegare in attività economiche o finanziarie il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto.

6. REGOLE DI COMPORTAMENTO

Il presente Codice Etico reca principi di comportamento nei quali tradizionalmente la Società si riconosce.

6.1 Rapporti con la clientela

SGEFI si impegna a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di reciproca e duratura soddisfazione con i clienti.

I rapporti contrattuali e le comunicazioni ai clienti sono improntati a principi di correttezza, professionalità, trasparenza e, comunque, ispirati alla maggiore collaborazione e non possono essere intenzionalmente tesi alla violazione di disposizioni vigenti.

I clienti sono informati in modo chiaro e completo sui prodotti e servizi offerti e relative condizioni applicate, facilitandone comprensione e scelte consapevoli.

Gli eventuali reclami sono gestiti con sensibilità e costituiscono opportunità di miglioramento, per superare conflittualità e migliorare fiducia e soddisfazione dei clienti.

SGEFI pone in essere tutte le attività finalizzate a non intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite.

In nessun caso la soddisfazione delle aspettative e delle esigenze dei clienti può giustificare una condotta non onesta e comportamenti illeciti o semplicemente in violazione delle norme e dei regolamenti vigenti.

A tal fine i Destinatari s'impegnano a non offrire né promettere, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri mezzi di pagamento o utilità a Clienti finalizzati al compimento o all'omissione di atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà (in merito si veda anche l'Istruzione di Gruppo contro la corruzione).

6.2 Rapporti con gli azionisti

È interesse prioritario del Gruppo valorizzare l'investimento dei propri azionisti, attuando una politica che persegua la creazione di valore nel tempo.

Trasparenza della documentazione contabile

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun componente degli organi sociali e del personale è tenuto a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nelle scritture contabili.

È vietato porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto in modo da consentire:

- l'agevole e puntuale registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e di ripartizione e segregazione dei compiti;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori materiali o interpretativi.

Ciascuna registrazione riflette quanto risulta dalla documentazione di supporto. È compito di tutti i Destinatari far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

I Destinatari che vengono a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, debbono riferire i fatti al proprio superiore o all'organo del quale sono parte

Il Gruppo assicura il corretto svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.

Gestione delle operazioni straordinarie

Gli amministratori nonché i responsabili delle funzioni coinvolte a vario titolo nell'esecuzione degli adempimenti relativi alle operazioni straordinarie (quali a titolo esemplificativo distribuzione di utili e riserve, operazioni sul capitale, operazioni su azioni proprie, fusioni, scissioni e trasformazioni) sono tenuti ad agire con onestà, correttezza e trasparenza e nel pieno rispetto della disciplina civilistica posta a tutela - fra l'altro - degli interessi dei soci e dei creditori della Società.

In caso di predisposizione di documenti/relazioni relativi alle sopra richiamate operazioni, i Destinatari sono tenuti a garantire costantemente verità, completezza, chiarezza di informazioni, nonché la massima accuratezza nell'elaborazione di dati e informazioni.

6.3 Rapporti con il personale

SGEFI crede che il rispetto della personalità e della dignità di ciascun collaboratore sia fondamentale per lo sviluppo di un ambiente di lavoro ispirato alla reciproca fiducia ed alla lealtà.

Politiche di gestione del personale

Il personale è trattato in modo equo e con rispetto e supportato nello sviluppo professionale.

La ricerca e la selezione del personale sono effettuate sulla base di criteri oggettivi di competenza e professionalità, garantendo a tutti pari opportunità d'inserimento e di evoluzione professionale in base al merito e nel rispetto delle norme giuslavoristiche che, anche in materia di immigrazione.

SGEFI opera nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di gestione del rapporto di lavoro (ad esempio in termini di contributi previdenziali ed assistenziali, permessi di soggiorno ed età anagrafica).

Viene favorito un clima lavorativo positivo, che valorizzi le individualità e i rapporti interpersonali, favorendo il rafforzamento del senso d'appartenenza e dello spirito di squadra.

Viene ricercata, in un'ottica di flessibilità nella gestione delle risorse umane, la maggiore coerenza tra gli obiettivi della Società e le necessità dei dipendenti.

Non è tollerata alcuna forma di discriminazione e vessazione.

La violazione del Codice Etico è motivo di applicazione del sistema sanzionatorio adottato da SGEFI sulla base dei rispettivi CCNL.

Tutela della privacy

Le informazioni riservate che riguardano i collaboratori sono trattate, in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza verso i diretti interessati e inaccessibilità da parte di terzi.

È garantita la massima collaborazione al Garante della Privacy a seguito di richieste di informazioni/documentazione e/o di visite ispettive.

Comunicazione Interna

SGEFI riconosce l'importanza della comunicazione interna aziendale quale strumento di condivisione delle informazioni istituzionali e veicolo motivazionale nei confronti del personale.

Uso degli asset aziendali

La gestione e l'uso di asset aziendali devono essere ispirati a principi di integrità, correttezza e responsabilità; in particolare, tutto il personale è tenuto a rispettare e salvaguardare i beni di proprietà della Società, nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio.

Gli strumenti informatici messi a disposizione del personale devono essere utilizzati esclusivamente per il miglior svolgimento dell'attività lavorativa e con modalità tali da non arrecare pregiudizio alla Società ed al suo sistema informativo. In particolare è vietato:

- manomettere i sistemi di protezione dei sistemi informatici aziendali e di qualunque ente con il quale la Società intrattiene rapporti di lavoro,
- creare / modificare / cancellare fraudolentemente dati della Società e/o di terzi,
- accedere abusivamente alla rete informatica di terzi,
- installare dispositivi per intercettazioni di comunicazioni di soggetti terzi,
- diffondere, tramite la rete aziendale, programmi illeciti o virus.

6.4 Rapporti con i fornitori

SGEFI sviluppa con i propri fornitori rapporti improntati a correttezza e trasparenza.

La selezione dei fornitori avviene sulla base delle competenze professionali, della solidità e sostenibilità organizzativa e della ricerca del miglior rapporto qualità - prezzo. In particolare, devono essere evitate situazioni di conflitto d'interessi e deve essere garantita una selezione basata su criteri di trasparenza, assenza di discriminazione ed oggettività.

La Società instaura rapporti unicamente con soggetti che non siano coinvolti in attività illecite - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di sfruttamento del lavoro minorile o di immigrati clandestini, di attività volte al finanziamento del terrorismo, di riciclaggio, di criminalità organizzata, ecc. -, che operino nel rispetto della normativa vigente e delle leggi e convenzioni internazionali a tutela del diritto di lavoro e che abbiano una cultura etica aziendale comparabile a quella della Società.

Inoltre la società, rifiutando ogni forma di sfruttamento del lavoro e di approfittamento dello stato di bisogno delle persone, si impegna ad intrattenere rapporti solo con fornitori che garantiscano il rispetto della persona umana e che si avvalgono di lavoratori in regola dal punto di vista dell'inquadramento

contrattuale, del trattamento retributivo e del rispetto della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Nella gestione dei rapporti con i fornitori, la Società si ispira a principi di correttezza ed integrità, sensibilizzando i fornitori a svolgere l'attività secondo *standard* di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice Etico e riservandosi contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui il fornitore, nello svolgere attività per SGEFI, violi le norme di legge o del presente Codice.

6.5 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche e altri soggetti esterni

SGEFI intrattiene rapporti costruttivi, continuativi e trasparenti con tutti gli stakeholders, orientando percorsi, strategie e scelte in modo da rispondere prontamente alle dinamiche sociali ed eccellere anche a livello reputazionale.

Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti istituzionali con le Autorità di Vigilanza, le Istituzioni e gli Enti Pubblici sono improntati a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei reciproci ruoli escludendo ogni comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzarne impropriamente e/o indebitamente l'operato o che possa anche solo apparire tale.

In particolare è vietato a tutti i Destinatari :

- ricevere e/o indebitamente offrire o promettere a funzionari e/o impiegati pubblici o comunque ad incaricati di pubbliche funzioni, doni, benefici, utilità di qualsiasi genere, sia dirette che indirette;
- ricorrere a forme diverse di contribuzioni che, sotto veste di affidamento di incarichi professionali, consulenze, liberalità od altro, abbiano le stesse finalità di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

I rapporti con le Autorità di Vigilanza del settore sono tenuti dalle Funzioni aziendali a ciò delegate, a tal fine i Destinatari s'impegnano a:

- effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità di Vigilanza, non frappendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza da queste esercitate,
- non esporre, nelle predette comunicazioni e trasmissioni, fatti non rispondenti al vero, né occultare fatti rilevanti relativi alle condizioni economiche, patrimoniali o finanziarie della Società;
- nel corso dell'attività ispettiva eventualmente subita, prestare la massima collaborazione all'espletamento degli accertamenti, mettendo a disposizione con tempestività e completezza i documenti che gli incaricati ritengano necessario acquisire.

In sede di gestione di procedimenti giudiziari, sono tassativamente vietati comportamenti, sotto qualsiasi forma, effettuati direttamente o per il tramite di una persona fisica o giuridica, atti a favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

Rapporti con organizzazioni politiche

SGEFI non effettua erogazioni liberali a movimenti o organizzazioni con fine politico.

La partecipazione, a titolo personale, dei Destinatari ad organizzazioni politiche avviene senza alcun collegamento con la funzione svolta all'interno della Società e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

Rapporti con organi di informazione e relazioni pubbliche

Le comunicazioni destinate all'esterno devono essere veritiere e trasparenti.

Attività quali la pubblicazione di documenti, la concessione di interviste, l'effettuazione di presentazioni relative a SGEFI sono consentite previa autorizzazione delle funzioni aziendali preposte.

In ogni caso, la Società vieta qualsiasi atto comunicativo che possa portare a un concreto pericolo di diffusione di propaganda, incitamento e istigazione che si fondano in tutto o in parte sulla negazione, minimizzazione in modo grave e/o apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.